



**Città
metropolitana
di Milano**

Area Ambiente e tutela del territorio
Settore Rifiuti e bonifiche

Autorizzazione Dirigenziale

Fasc. n 9.9/2009/54

Oggetto: Venanzieffe con sede legale ed insediamento in Parabiago (MI) - Via Lombardia n. 62/64. Riesame con modifica sostanziale ai sensi dell'art. 29 octies D.Lgs. 152/06 e smi dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) rilasciata con provvedimento RG n. 3235/2018 del 9/05/2018 e s.m.i. e riesaminata parzialmente con provvedimento RG n. 5806 del 5/08/2022 per adeguamento alle BATCs-WT/ MTD. CIP: AIA09531S e AIA382454; CGR: MI168000

LA DIRETTRICE DEL SETTORE RIFIUTI E BONIFICHE

PREMESSO che:

- in data 29/12/2021 (prot. n. 203164), la Società Venanzieffe Srl, con sede legale ed installazione IPPC in Parabiago (MI) - Via Lombardia n. 62/64, ha presentato ai sensi dell'art. 29 octies, del Titolo III-bis, del d.lgs. 152/06 e s.m.i., istanza di riesame (AIA09531S) del provvedimento RG n. 3235 del 09/05/2018, riesaminato parzialmente con provvedimento RG n. 5806 del 5/08/2022 per adeguamento alle BATCs-WT/ MTD, completata in data 10/05/2022 (prot. n. 77821);
- in data 04/08/2022 (prot. n. 123845) ha avuto avvio il procedimento e contestualmente è stata convocata la conferenza di servizi in modalità asincrona con richiesta di parere agli enti interessati;
- sono state acquisite le seguenti integrazioni in data 03/10/2022 (prot. n.150028), 16/12/2022 (prot. n. 194421);

CONSIDERATO che in data 9/12/2024 (prot. n. 211368) è stata presentata istanza (AIA382454) di modifica sostanziale il cui procedimento è stato avviato in data 07/02/2025 (prot. n. 24736) e che pertanto si è provveduto ad accorpere le due istanze;

PRESO ATTO che sono state presentate le seguenti integrazioni: in data 20/02/2025 (prot. n. 34105), 22/02/2025 (prot. n. 35433), 14/03/2025 (prot. n. 50131), 23/04/2025 (prot. n. 77809), 03/06/2025 (prot. n. 102286), 19/09/2025 (prot. n. 169873), 07/10/2025 (prot. n. 181169), 24/11/2025 (prot. n. 215047), 25/11/2025 (prot. n. 216307), 19/02/2026 (prot. n. 33706);

VISTO l'art. 8 comma 2 della l.r. 24/2006 che individua le Province lombarde e la Città metropolitana di Milano, a partire dal 1 gennaio 2008, quale Autorità Competenti al rilascio, al rinnovo e al riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.), con esclusione delle autorizzazioni di competenza regionale ai sensi dell'art. 8, comma 2 ter, della l.r. 24/2006 e dell'art. 17, comma 1, della l.r. 26/2003;

PRESO ATTO degli elementi di fatto risultanti dall'istruttoria di cui all'"Allegato Tecnico" prot. n. 78540 del 22/04/2026 e degli elementi di diritto con riferimento a quanto previsto dall'art. 29 octies "Procedura per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale" Titolo III bis - Parte seconda - d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e della d.g.r. n. XI/4268 del 8 febbraio 2021 "Criteri generali per l'individuazione delle modifiche sostanziali e non sostanziali delle installazioni soggette ad A.I.A. ai sensi del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. e modalità applicative";

CONSIDERATO inoltre che il presente provvedimento viene assunto per le motivazioni di seguito riportate:

- l'Impresa è titolare dei seguenti provvedimenti:
 - Autorizzazione Dirigenziale RG n. 3235 del 09/05/2018 avente ad oggetto: "Venanzieffe S.r.l. con sede legale ed

- installazione IPPC in Villastanza di Parabiago (MI) - Viale Lombardia n. 62/64. Modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto Regione Lombardia n. 11113/2007 del 4.10.2007 e s.m.i., ex art. 29-nonies del d.lgs. 152/06";*
- Autorizzazione Dirigenziale RG n. 5663 del 31/07/2018 avente ad oggetto: "Venanzieffe S.r.l. con sede legale ed installazione IPPC in Villastanza di Parabiago (MI) - Viale Lombardia n. 62/64. Autorizzazione alle modifiche in corso d'opera all'autorizzazione rilasciata con provvedimento della Città metropolitana di Milano di R.G. n. 3235/2018 del 9.05.2018 ex art. 29-nonies del d.lgs. 152/06";
 - Decreto Dirigenziale RG n. 6559 del 6/10/2020 avente ad oggetto: "Venanzieffe S.r.l. con sede legale ed insediamento IPPC in Parabiago (MI) - Via Lombardia n. 62/64. Presa d'atto di decadenza parziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale R.G. n. 3235/2018 del 9.05.2018 es.m.i., ex art. 29-decies, comma 9, let. c) del d.lgs. 152/06";
 - Autorizzazione Dirigenziale RG n. 5806 del 5/08/2022 avente ad oggetto: "Venanzieffe S.r.l. con sede legale ed installazione IPPC in Parabiago (MI) - Via Lombardia n. 62/64. Riesame parziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale R.G. n. 3235/2018 del 9.05.2018, modificata con provvedimento R.G. n. 6659/2020 del 6.10.2020. Aggiornamento per adeguamento alle BATCs-WT/ MTD";
 - Decreto Dirigenziale RG n. 8825 del 22/10/2024 avente ad oggetto: "Venanzieffe S.r.l. con sede legale ed insediamento in Parabiago (MI) - Via Lombardia n. 62/64. Esclusione dalla procedura di assoggettabilità a V.I.A., ai sensi dell'art. 19 - D.Lgs. 152/2006, relativa al progetto di modifica sostanziale dell'installazione IPPC, autorizzata con provvedimento IPPC R.G. n° 3235 del 9/05/2018 e s.m.i. [rif. S.I.L.V.I.A. VER0553-MI]";
- nell'ambito della Conferenza di Servizi, tenutasi in modalità asincrona sono stati acquisiti i seguenti pareri, richiesti con nota del 4/08/2022 (prot. 123845), e precisamente:
- dall'Ufficio d'Ambito Città Metropolitana di Milano, in data 2/07/2025 (prot. n. 123073), parere favorevole nel rispetto delle prescrizioni indicate dal gestore CAP nel proprio parere;
 - dal Comune di Parabiago, in data 15/07/2025 (prot. n. 132113);
 - da ATS Milano, in data 24/11/2025 (prot. n. 215555), che ritiene che il proponente abbia dato riscontro alle richieste trasmesse dall'Agenzia e rimane in attesa di ricevere i risultati del monitoraggio post-operam, chiedendo di ripetere sull'emissione E1 la speciazione dei COV;
 - da A.R.P.A. Dipartimento di Milano in data 19/01/2026 (prot. n. 9395) parere di cui all'art. 29 quater comma 6 del D.Lgs. 152/06 relativo al piano di monitoraggio e controllo (quadro F) al fine di consentire l'adozione delle decisioni di competenza e successivi chiarimenti trasmessi dall'impresa in data 19/02/2026 (prot. n. 33706).

PRESO ATTO che l'Impresa ha provveduto, in data 22/12/2021, al versamento degli oneri istruttori dovuti per l'istanza di riesame, pari a € 3.369,00.= (ricevuta del versamento pervenuta in data 29/12/2021 (prot. n. 203164) e in data 6/12/2024, al versamento degli oneri istruttori dovuti per l'istanza di modifica sostanziale, pari a € 6.223,00.= (ricevuta del versamento pervenuta in data 9/12/2024 (prot. n. 211368));

DATO ATTO che l'ammontare totale della garanzia finanziaria che l'Impresa Venanzieffe Srl deve prestare in favore della Città Metropolitana di Milano - con sede in Milano, Via Vivaio n. 1 - C.F./ P. Iva n. 08911820960, è quantificato, ai sensi della D.G.R. 19/11/2004 n. 19461 in **€ 412.059,73.**= calcolato come riportato nell'Allegato Tecnico, tenuto presente che l'impresa è registrata EMAS;

RILEVATO che dagli esiti dell'istruttoria, l'istanza risulta autorizzabile con prescrizioni così come riportate nel dispositivo del presente provvedimento e contenute nell'Allegato Tecnico sopra richiamato;

VERIFICATA la regolarità tecnica del presente atto, ai sensi dell'art. 147-bis del Testo Unico Enti Locali (Tuel) approvato con D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

RICHIAMATI gli atti di programmazione finanziaria dell'Ente (DUP e Bilancio di previsione), di gestione (PEG e PIAO), e il codice di comportamento dell'Ente;

VISTO l'art. 107 del Testo Unico Enti Locali (Tuel) approvato con d.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto della Città metropolitana di Milano;

VISTO il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 29-octies, del Titolo III-bis, del d.lgs. 152/06 e s.m.i., all'impresa Venanzieffe Srl, con sede legale ed installazione IPPC in Parabiago (MI) - Via Lombardia n. 62/64, il riesame con modifica sostanziale dell'Autorizzazione

Dirigenziale RG n. 3235 del 09/05/2018 riesaminata parzialmente con provvedimento RG n. 5806 del 5/08/2022 per adeguamento alle BATCs-WT/ MTD, alle condizioni e prescrizioni contenute nell'“Allegato Tecnico” del 22/04/2026 (prot. n. 78540), e nell'allegato estratto del provvedimento R.G. 1886/2016 del 29/02/2016 (prot. 44965 fasc. 9.2/2016/1) contenente le prescrizioni generali e riferimenti normativi, e alla configurazione di cui agli elaborati grafici:

- “Planimetria generale - Stato di progetto - Layout rifiuti ed emissioni in atmosfera” Tav. n. 1 Rev. 1 del 11/2025;
- “Planimetria generale - Stato di progetto - Layout rete acque” Tav. n. 2 Rev. 1 del 11/2025;

che uniti al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante e sostanziale, ed alle ulteriori prescrizioni come di seguito riportate:

1. prestare apposita garanzia finanziaria, determinata in € 412.059,73.= . Tale garanzia dovrà essere presentata ed accettata dalla Città metropolitana di Milano in conformità con quanto stabilito dal presente provvedimento e dalla D.G.R. n. 7/19461 del 19/11/2004 e dovrà avere durata pari alla durata dell'autorizzazione maggiorata di un anno;
2. la mancata presentazione della garanzia finanziaria, ovvero la difformità della stessa dall'Allegato B alla D.G.R. 19461/2004, comporta la revoca del presente provvedimento, previa comunicazione di avvio del relativo procedimento;
3. l'efficacia della presente autorizzazione risulta sospesa fino all'avvenuta accettazione, da parte della Città metropolitana di Milano, della garanzia finanziaria prestata;
4. le operazioni di recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi dovranno avvenire entro 6 mesi dalla data di accettazione degli stessi presso l'insediamento;
5. il rinnovo del contratto di affitto/locazione finanziaria dell'area dovrà essere trasmesso 30 giorni prima della sua scadenza, pena la decadenza del presente provvedimento, previa comunicazione di avvio del relativo procedimento;
6. ai sensi dell'art. 29-octies, comma 3, lett. b), del d.lgs. 152/06 e s.m.i., il riesame con valenza, anche in termini tariffari, di rinnovo dell'autorizzazione è disposto sull'installazione nel suo complesso quando sono trascorsi 10 anni dal rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale o dall'ultimo riesame effettuato sull'intera installazione;
7. ai sensi dell'art. 29-octies, comma 3, lett. a), del d.lgs. 152/06 e s.m.i., il riesame con valenza, anche in termini tariffari, di rinnovo dell'autorizzazione è disposto sull'installazione nel suo complesso entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale dell'installazione e, come disposto dal successivo comma 7, su istanza di riesame presentata dal Gestore della stessa;
8. ai sensi dell'art. 29-octies, comma 8, del d.lgs. 152/06 e s.m.i., poiché l'installazione, all'atto del rilascio della presente autorizzazione risulta registrata ai sensi del regolamento CE n. 1221/2009 (registrazione EMAS), il termine di cui al comma 3, lettera b), è esteso a sedici anni; dovrà essere presentato a Città Metropolitana di Milano costante aggiornamento del possesso della suddetta registrazione;
9. ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 2, del d.lgs. 152/06 e s.m.i., sono sottoposte a preventiva autorizzazione le modifiche ritenute sostanziali ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. 1-bis), del medesimo decreto legislativo ed in conformità alla DGR n. XI/ 4268 del 8 febbraio 2021 “Criteri generali per l'individuazione delle modifiche sostanziali e non sostanziali delle installazioni 4 soggette ad A.I.A. ai sensi del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. e modalità applicative”;
10. la presente autorizzazione potrà essere soggetta a norme regolamentari più restrittive (statali o regionali) che dovessero intervenire nello specifico e, ai sensi dell'art. 29-octies, comma 4, del d.lgs. 152/06 e s.m.i., potrà essere oggetto di riesame da parte dell'Autorità competente, anche su proposta delle Amministrazioni competenti in materia ambientale;
11. con riferimento alla procedura di cui all'art. 3, comma 2, del D.M. 272/2014 ed alla d.g.r. n. 5065/2016, A.R.P.A., nell'ambito dell'attività di controllo ordinario presso l'Impresa, valuterà la corretta applicazione della procedura attraverso la corrispondenza delle informazioni/presupposti riportati nella Verifica preliminare eseguita dall'Impresa, con quanto effettivamente messo in atto dal Gestore, dandone comunicazione alla Città metropolitana di Milano, che richiederà alla Società la presentazione di una verifica di sussistenza opportunamente integrata e/o modificata o della Relazione di riferimento, qualora se ne riscontrasse la necessità;
12. ai sensi dell'art. 29-decies, comma 1, del D.lgs. 152/06 e s.m.i. il gestore dell'installazione IPPC, prima di dare attuazione a quanto previsto dall'autorizzazione integrata ambientale, ne dà comunicazione all'autorità competente;
13. ai sensi dell'art. 29-decies, comma 2, del d.lgs. 152/06 e s.m.i., il gestore è tenuto a compilare l'applicativo, implementato da A.R.P.A. Lombardia e denominato “A.I.D.A.”, con tutti i dati relativi agli autocontrolli effettuati a partire dalla data di adeguamento; successivamente, tutti i dati relativi agli autocontrolli effettuati durante un anno solare dovranno essere inseriti entro il 30 aprile dell'anno successivo;
14. qualora l'attività rientri tra quelle elencate nella Tabella A1 al d.p.r. 11 luglio 2011, n. 157 “Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 166/2006 relativo all'istituzione di un Registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e che modifica le direttive 91/689/CEE e 96/61/CE”, il Gestore dovrà presentare al registro nazionale delle emissioni e dei trasferimenti di inquinanti (PRTR), secondo le modalità, procedure e tempistiche stabilite da detto decreto del Presidente della Repubblica, dichiarazione annuale con la quale verranno comunicate le informazioni richieste dall'art. 5 del Regolamento (CE) n. 166/2006;
15. copia del presente atto deve essere tenuto presso l'impianto ed esibito agli organi di controllo.

PRECISA CHE

resta a cura del soggetto autorizzato il mantenimento in essere, l'aggiornamento ed il relativo rispetto del Certificato Prevenzione Incendi (CPI) rilasciato dai Vigili del fuoco.

FA SALVE

le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto con particolare riguardo agli aspetti di carattere edilizio, igienico - sanitario, di prevenzione e di sicurezza contro incendi, scoppi, esplosioni e propagazione dell'elemento nocivo e di sicurezza e tutela dei lavoratori nell'ambito dei luoghi di lavoro.

INFORMA CHE

1. per il presente provvedimento è stata compilata la chek-list di cui al regolamento sul sistema dei controlli interni, ed inoltre il presente atto:

- è classificato a rischio alto dalla tabella contenuta nel paragrafo 2.3.5. "Attività a rischio corruzione: mappatura dei processi, identificazione e valutazione del rischio" del PIAO ;
- rispetta gli obblighi e gli adempimenti in materia di protezione dei dati personali;
- rispetta il termine di conclusione del procedimento;

2. il presente provvedimento viene trasmesso:

- per la pubblicazione all'Albo Pretorio per gli adempimenti di competenza;
- per la messa a disposizione, senza scadenza temporale, sulla piattaforma on line Inlinea e che il suo caricamento sulla stessa verrà reso noto tramite avviso, inviato mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) a:
 - Impresa Venanzieffe Srl: venanzieffe@secmail.it ;
 - Comune di Parabiago: comune@cert.comune.parabiago.mi.it ;
 - A.R.P.A. - Dipartimento di Milano: dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it ;
 - A.T.S. Milano Città Metropolitana: dipartimentoprevenzione@pec.ats-milano.it ;
 - Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano: atocittametropolitanadimilano@legalmail.it ;
 - CAP: capevolution@legalmail.it .

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 e s.m.i., si comunica che contro il presente provvedimento, potrà essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica.

LA DIRETTRICE
SETTORE RIFIUTI E BONIFICHE
(Vice Direzione d'Area)
Raffaella Quitadamo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.

Responsabile del procedimento: Arch. Laura Delia
Responsabile dell'istruttoria: Dott.ssa Antonella Perosa

Imposta di bollo assolta - ai sensi del DPR 642/72 All.A art 4.1 - con l'acquisto delle marche da bollo elencate di seguito da parte dell'istante che, dopo averle annullate, si farà carico della loro conservazione.

€16,00: 01250158570979

€4,00: 01250158572151, 01230459476320, 01230459476319, 01230459476308